AIPD ONLUS
SEDE NAZIONALE
Viale delle Milizie, 106 – 00192 Roma
Tel. +39 06 3723909 Fax +39 06 3722510 - aipd@aipd.it www.aipd.it
Codice Fiscale 96198380584 - Conto corrente postale 74685009 - Banca Prossima IBAN IT91 P033 5901 6001 0000000 1354

Scheda n. 198
Somministrazione di farmaci ad alunni con e senza disabilità in orario scolastico (Nota 2312/05)

Scuola-ASL-Enti locali: coordinamento e compiti **- Somministrazione farmaci**

Da circa 14 anni e cioè da quando venne in discussione quella che è divenuta la Legge-quadro sui diritti delle persone con disabilità n° 104/92, le associazioni hanno sempre più frequentemente chiesto che venisse regolamentata la somministrazione di farmaci a scuola ad alunni che ne avessero bisogno per la sicurezza della loro salute.
In alcune realtà si sono posti in essere accordi fra amministrazione scolastica e sanitaria locale per dare delle indicazioni operative che permettessero agli alunni di continuare a frequentare le lezioni, senza la necessità di doversi assentare per l'assunzione di farmaci da loro normalmente assunti in determinati orari. Tali accordi che hanno riguardato ad es. Bologna, Bergamo, Milano ed altre città, hanno previsto anche la somministrazione di farmaci al bisogno.
Fra le organizzazioni che più si sono impegnate in tale meritoria opera si è distinta l'AICE (Associazione Italiana Contro l'Epilessia), il cui presidente Giovanni Battista Pesce, trovandosi anche ad essere presidente della F.I.S.H. Emilia-Romagna, ha intensificato, nell'ultimo anno, i suoi sforzi di sensibilizzazione sui Ministeri dell'Istruzione e della Salute, ottenendo la pubblicazione il 25 Novembre 2005 delle "Linee-Guida per la somministrazione di farmaci in orario scolastico" predisposte congiuntamente dai due ministeri citati, trasmesse con Nota 2312 del 25/11/05 del Ministero dell'Istruzione.

Trattasi di un documento che, pur non avendo alcuna forza cogente, pone però i Dirigenti delle singole istituzioni scolastiche statali e paritarie in condizione di adottare delle prassi uniformi, trattandosi , come specifica nel suo preambolo il documento interministeriale, di orientamenti volti a garantire *"i principi generali dell'istruzione ed i livelli essenziali delle prestazioni scolastiche"*, nonché a garantire la sicurezza della salute nelle strutture scolastiche.
Dal momento che la nota di trasmissione invita a dare del documento la massima diffusione, se ne effettua qui di seguito la pubblicazione, seguita dalla pubblicazione della nota con la quale tempo fa l'AICE e la FISH Emilia-Romagna avevano formulato alcune richieste operative che sono state sostanzialmente accolte dalle Linee-Guida interministeriali.

In base all'**art. 4**, il Dirigente scolastico può individuare, secondo una sequenza procedurale, personale docente o non docente, che sia spontaneamente disponibile ed abbia effettuato i corsi di formazione presso le AASSLL per la sicurezza della salute nelle scuole, solo dopo aver ricevuto **formale richiesta scritta dalla famiglia** e la **certificazione e la prescrizione dell'ASL**. In mancanza di disponibilità del personale scolastico e se non spontaneamente richiesta dai famigliari la somministrazione, egli dovrà rivolgersi alle istituzioni pubbliche locali (ASL, Comune) o ad enti ed associazioni non lucrative del privato sociale sulla base di accordi. In mancanza rappresenta il problema al comune.
Ad avviso di chi scrive il Comune, ove non abbia personale preparato, deve rivolgersi all'ASL, che è tenuta a garantire, in questi casi, l'assistenza sanitaria a scuola, come hanno ormai affermato alcune sentenze dei tribunali.

È da sottolineare la preoccupazione, chiaramente espressa nell'**art. 2**, che **deve trattarsi di interventi che non richiedano "il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario, né l'esercizio di discrezionalità tecnica da parte dell'adulto"** (somministratore - n.d.r.).

Come espressamente afferma l'**art. 5 restano di competenza dell'ASL i casi di emergenza**.

Si spera che con questo provvedimento i due Ministeri abbiano fornito alle scuole sufficienti indicazioni affinché, nell'ambito della loro autonomia, possano garantire pienamente il diritto allo studio contemporaneamente col **diritto alla salute di tutti gli alunni**, non solo di quelli certificati con disabilità.

Aggiornamento 26/03/2012
Si allega un modello di richiesta e di verbale di incontro nella scuola, scaricati dal sito della Scuola Primaria "Principessa Mafalda" di Roma www.scuolamafalda.it/scuola/moduli.htm, sottolineando la necessità che nella certificazione medica allegata a tali documenti sia esplicitato chiaramente che la somministrazione dei farmaci non richiede competenze sanitarie specialistiche.

12-12-2005

Salvatore Nocera

Responsabile dell'Area Normativo-Giuridica
dell'Osservatorio Scolastico sull'Integrazione dell'AIPD Nazionale
E-Mail: osservscuola.legale@aipd.it

***Fonte**: sito della Scuola Primaria Statale "Principessa Mafalda" di Roma* www.scuolamafalda.it/scuola/moduli.htm

Al Dirigente Scolastico

Scuola_____

Via_____

I sottoscritti: _____

genitori di: _____

frequentante la classe:_____ della scuola di:_____

C H I E D O N O

- sia continuata a scuola la terapia prescritta, al proprio figlio, dal Medico curante o Centro di riferimento, di cui allegano prescrizione medica
- sia instaurata in caso di necessità la terapia di emergenza, di cui allegano prescrizione medica

S'impegnano a fornire il farmaco e la prescrizione medica recante la necessità e indispensabilità di somministrazione a scuola con posologia, orario e modalità.
Inoltre comunicheranno immediatamente ogni eventuale variazione di trattamento.

Si rendono disponibili a concordare un incontro in cui definire le modalità di intervento.

Recapiti telefonici: _____

Roma, _____

Firma *

_____

* nel caso firmi un solo genitore, egli dichiara di essere consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà.

***Fonte**: sito della Scuola Primaria Statale "Principessa Mafalda" di Roma* www.scuolamafalda.it/scuola/moduli.htm

VERBALE INCONTRO PARTI INTERESSATE NELLA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

A seguito della richiesta del _____ inoltrata dai genitori di _____ classe _____ il dirigente (o suo delegato), il personale della scuola, il medico di comunità ed i genitori si sono riuniti ed accordati in data odierna circa la possibilità e la modalità di conservazione e somministrazione del farmaco a scuola.

Luogo di conservazione del farmaco:_____

Eventuali modalità particolari da osservare nella somministrazione:_____

_____

_____

I genitori autorizzano il personale della scuola a somministrare il farmaco e sollevano lo stesso personale da ogni responsabilità derivante dalla somministrazione del farmaco stesso.

La famiglia è sempre disponibile e prontamente rintracciabile ai seguenti numeri telefonici: _____

Il Medico Scolastico _____ Il Dirigente_____

Il Personale della scuola (qualifica)_____

Il Genitore * _____

* consapevole di esprimere anche la volontà dell'altro genitore che esercita la patria potestà.

Si allega:

- Certificato del medico curante o Centro specialistico di riferimento che indica la prescrizione del farmaco (sottolineandone il carattere di necessità) e la posologia necessaria
- Richiesta dei genitori

Roma, _____